



PROVINCIA DI TORINO

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

PROVINCIA DI TORINO
PROTOCOLLO GENERALE
NR. 101211 1999 2
DATA 08.06.99
STRUTTURA 023100102

Torino, 03/06/1999

Al Signor Sindaco del
Comune di CIRIÈ

e p.c.

Alla REGIONE PIEMONTE
Assessorato all'Urbanistica
C.so Bolzano, 44
TORINO

Oggetto: Progetto Preliminare di variante strutturale n. 2 al P.R.G.C. - Parere di competenza da parte della Provincia di Torino.

Con nota n. 12474 del 10/04/1999, codesto Comune ha trasmesso a questa Provincia gli atti relativi al Progetto Preliminare della variante strutturale n. 2 al P.R.G.C..

In riferimento a quanto sopra, a seguito dell'istruttoria effettuata dal nostro Servizio Urbanistica, formulata alla luce degli strumenti di pianificazione sovracomunale vigenti, si esprime il parere di competenza in merito ai contenuti della variante in oggetto. Parere che risulta così articolato:

a) innanzi tutto si fa presente che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/07/1998 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9/11/1998) è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.), adottato dall'Autorità del Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 26/97 dell'11 dicembre 1997;
- dalla data di pubblicazione scattano i termini per l'adeguamento dei P.R.G. alle Norme di attuazione del P.S.F.F., nel rispetto delle finalità, fissate all'art. 1, di assicurare un adeguato livello di sicurezza del territorio relativamente a possibili fenomeni alluvionali;
- sono "... di carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici nonché per i soggetti privati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 5, della Legge 19 maggio 1989 n. 183, le prescrizioni contenute nelle seguenti norme: art. 6, comma 2 lettere a) e b); art. 7, comma 2; art. 15; art. 16, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6."

b) nel prendere atto che la variante in oggetto non prevede ancora l'adeguamento del P.R.G.C. al P.S.F.F. e che sulla tavola in scala 1:5.000 vengono riportate le Fasce A, B e C del medesimo, si fa notare che i limiti tracciati si discostano lievemente da quelli risultanti dalle tavole grafiche in scala 1:25.000 del citato P.S.F.F.;

- c) è necessario che sulle tavole di Piano venga riportata anche la fascia di rispetto dai corsi d'acqua pubblici prevista dall'art. 29 della L.R. 56/77
- d) occorre tenere presente che il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 388-C.R. 9126 del 19/06/1997, dispone che il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 7 della legge 1497/39, ricadenti nelle fasce di rispetto del Fiume Stura di Lanzo e del Torrente Banna, sottoposte ai vincoli dell'art. 1 della L. n. 431/85, compete solo alla Regione Piemonte;
- d) si fa osservare che nel Piano viene individuata una nuova area per attività polifunzionali "Asr5", confinante con il Torrente Banna, la quale risulta:
- interamente assoggettata al vincolo della Legge n. 431/85;
 - assoggettata al vincolo di rispetto dal corso d'acqua di cui all'art. 29 della L.R. n. 56/77 dell'estensione di m.100;
 - compresa nella classe III b delle pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (di cui alla C.P.G.R. 8/5/1996 n. 7/LAP), per la quale la relazione geologico-tecnica prescrive che nuove opere o costruzioni potranno essere ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità.

Non si ritiene coerente con le indicazioni del geologo e sufficiente la prescrizione imposta dall'art. 28 delle N.T.A., relativamente alla suddetta area, con la quale si prescrive semplicemente che *"ogni intervento venga condizionato alla predisposizione di puntuale indagine geologica"*.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e per la consultazione delle banche dati provinciali, si ricorda che tramite Internet è raggiungibile il web_cartografico della Provincia di Torino (www.provincia.to.it) contenente funzionalità di visualizzazione, consultazione, elaborazione e scaricamento dei dati socio economici e cartografici riguardanti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli EE.LL; tali dati possono essere utilizzati, previa password gratuita, dagli enti pubblici che ne fanno richiesta.

Si ingrazia anticipatamente per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)

